

## Ogni infortunio è frutto di un'azione pericolosa

Ignorare il pericolo è il primo passo verso l'infortunio. I pericoli devono essere conosciuti, le informazioni fatte circolare, le persone messe nelle condizioni di sapere. In questo contesto, nessuno deve essere legittimato a correre pericoli.

## Nessuno è autorizzato a non pensare

Chi non pensa è pericoloso per sé e per gli altri. Rifletti e fai riflettere chi ti sta attorno sui pericoli che corre: non correre pericoli e ferma chi li sta correndo. Non lasciare che sia il caso a decidere: intervieni prima che sia troppo tardi.



**La sicurezza sul lavoro è un fatto di tutti.  
Pensiamoci.  
E aiutiamo gli altri a pensare.**

### Per informazioni

ASL Mantova  
Dipartimento Prevenzione Medica  
Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova  
Tel 0376 3344460  
E-mail: [spsal.mantova@aslmn.it](mailto:spsal.mantova@aslmn.it)



**INAIL**



## Nessuno è autorizzato a non pensare





# Ci sono vuoti che non si possono riempire

## Si continua a morire per cadute da tetti in eternit

I tetti in eternit sono molto diffusi in agricoltura e in città.  
Ogni anno muoiono persone che ci camminano sopra.

Tutti dobbiamo sapere che il tetto in eternit non è concepito per sostenere il peso di un uomo: ma ci sono occasioni in cui questo viene ignorato.



## La sicurezza è vita

Prima che succeda un infortunio suonano sempre campanelli di allarme: un infortunio sfiorato, un'azione pericolosa vista fare da qualcun altro, un incidente senza conseguenze alle persone.

Quando ignoriamo i ripetuti campanelli di allarme che le strutture, i colleghi, il titolare o il personale di controllo ci inviano ci allontaniamo dalla vita.